



Una forte iniziativa per il proporzionale

Premesso che

per rigenerare la politica, e rinnovare il patto tra cittadino e istituzioni, occorrerebbe quella profonda “trasformazione” che auspichiamo dal nostro Manifesto fondativo. Infatti la fiducia nei partiti esistenti è ai minimi termini, come dimostra l’alto astensionismo vicino al 50%: la loro credibilità è al minimo, dopo la stagione del bipolarismo estremista, del maggioritario con abnormi premi di maggioranza, dei capi partito e dei listini bloccati, con i “nominati” – scelti sulla base della fedeltà al capo, quindi del servilismo e non del merito – che hanno sostituito gli eletti e creato una classe politica sempre più autoreferenziale, una oligarchia chiusa e lontana dalle persone e dai loro problemi. La risposta di rifugiarsi nel populismo ha ancora peggiorato la situazione, portando demagogia e incompetenza al potere.

Questo sistema ha mostrato tutti i suoi limiti, e ha pure penalizzato quella “governabilità” che tanto era stata strombazzata e che si è rivelata nei fatti un vuoto slogan. La democrazia italiana può risollevarsi solo affidandosi ai cittadini elettori, che devono scegliere in piena libertà i loro rappresentanti, in un quadro normativo che favorisca e non penalizzi, come oggi accade, la nascita di soggetti politici nuovi, capaci di ampliare l’asfittica offerta politica. Il Paese deve affidarsi a un sistema proporzionale, con le preferenze per scegliere le persone. Lo stesso che si userebbe per un’Assemblea costituente.

L’Italia ha davvero bisogno di un lavacro purificatore che solo il sistema proporzionale può garantire. La selezione della classe dirigente va affidata in toto al corpo elettorale. È l’unico modo realistico per rigenerare la politica e salvare le istituzioni democratiche pensate dai Padri costituenti.

Tutto ciò premesso, l’Adunanza Plenaria di Insieme radunata a Roma nei giorni del 3 e 4 luglio 2021

IMPEGNA

quindi i propri organismi dirigenti democraticamente eletti per attivare una forte iniziativa politica – condotta con ogni mezzo comunicativo capace di far conoscere il partito e le sue ragioni, e anche raccordandosi con altre forze politiche che perseguono l’identico obiettivo – per mobilitare i cittadini su questa battaglia di democrazia per il pieno recupero della sovranità popolare, che potrà avvenire solo con la rappresentanza proporzionale e il voto di preferenza plurima.

Roma, 3 luglio 2021

Mozione presentata e firmata da Alessandro Riso